

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

L'anno nero del turismo. In Piemonte crisi mitigata dal turismo di prossimità

Marco Tresca · Wednesday, February 10th, 2021

Il bilancio provvisorio dell'effetto **Covid** sul turismo in Piemonte ha registrato **nel 2020 un calo del 54% nei pernottamenti e del 58% negli arrivi** rispetto al 2019, dato in linea con le rilevazioni nazionali. **Segnali più confortanti sono emersi invece dalla stagione estiva**, che ha segnato una buona ripresa dopo il lockdown, riscontrando una flessione del 36% degli arrivi e del 38% nelle presenze, con una risalita ad agosto che l'ha portata al 27%.

Questa la sintesi dei risultati raccolti da **Piemonte Dati Turismo e dall'Osservatorio Turistico Langhe-Monferrato-Roero** e illustrati ad Alba alla presenza del presidente della regione **Alberto Cirio** e dell'assessore al turismo **Vittoria Poggio**.

«Nutriamo un grande ottimismo, ma l'estate sarà ancora problematica e la partita dipenderà molto dalla capacità di vaccinare, non solo nostra ma anche degli altri – ha affermato Cirio – Turismo vuol dire spostamento, per cui dovremo tarare la nostra programmazione sull'estate immaginando ancora che i turisti potranno arrivare solo dall'interno. **Se non ci sarà il turista tedesco, dobbiamo fare in modo che ci sia quello piemontese**».

«La Regione metterà **nuovi incentivi sull'estate per far sopravvivere il sistema e arrivare all'autunno**, speriamo a quel punto in ripresa – aggiunge il presidente della regione -. Anche la programmazione dei fondi europei per la prima volta parlerà di turismo. Sosterremo la montagna in modo forte per la primavera e l'estate con un budget importante. Fare promozione va bene, ma dobbiamo tenere presenti queste previsioni e farla in modo che serva. Il Piemonte dovrà essere protagonista a Dubai: ci piacerebbe fare lì la prossima Asta del tartufo».

«Nel quadro di una situazione assai critica, ci sono motivi per un cauto ottimismo – ha invece dichiarato l'**assessore Poggio** -. Abbiamo momentaneamente perso il turismo internazionale, che rappresenta un bacino molto importante per il nostro territorio, ma c'è stata **una grande riscoperta da parte dei visitatori di prossimità: un elemento non trascurabile, che va debitamente coltivato**. L'altro dato di rilievo su cui puntare è l'aspetto reputazione, che conferma la qualità dell'accoglienza dei nostri operatori. Mai come in questo momento occorre insistere sulla promozione e su tutti i progetti che possono ampliare e migliorare la nostra offerta turistica».

Cresce il sentiment su Internet

Nel 2020 il Piemonte come destinazione turistica è stato valutato **87,6 su 100**, in crescita di circa 1

punto sul 2019 e **superiore alla valutazione del totale Italia**, che è di 86,9 su 100. La misurazione si basa sulla lettura aggregata delle recensioni che i visitatori lasciano sul web, per un totale di 31.000 punti di interesse. Il 70,4% delle recensioni sono state di utenti italiani, il 29,6% di stranieri, con la Francia in testa con il 7,3%.

I risultati sul territorio

Nell'estate del 2020, **nel Distretto dei Laghi si è verificato ad agosto -14% di arrivi e -23% di pernottamenti**, mentre l'Atl di **Novara ha segnato -38% di arrivi e -33% di pernottamenti**. Il calo maggiore nel mese di agosto, che ha impattato notevolmente sull'intero consuntivo piemontese, è stato quello di Torino, con -47% di arrivi e -44% di pernottamenti. Rispetto a quella dell'anno precedente, Langhe Monferrato Roero ha visto quasi pareggiare i risultati in agosto, mentre a settembre-ottobre è stata riscontrata una perdita del 32% sugli arrivi e del 31% sui pernottamenti. Il Cuneese in agosto ha registrato -17% di arrivi e -23% di presenze, flessione diventata in settembre a -34% e -31% nei pernottamenti. L'Alessandrino ha visto in agosto la minore diminuzione di pernottamenti di tutto il 2020 (-24%) e un calo del 35% negli arrivi ed è andato meglio a settembre, quando i pernottamenti si sono fermati a -20%. Biella, Valsesia e Vercelli hanno sostanzialmente pareggiato i risultati dell'agosto 2019, con -3% di arrivi e -0,5% di presenze.

«Pur fotografando la situazione critica che condividiamo a livello nazionale, questi dati confermano che **il nostro Piano di sostegno al turismo ha consentito di mitigare l'impatto negativo** della pandemia sul settore – ha concluso il governatore del Piemonte .- In primis, i bonus a fondo perduto per consentire alle attività alberghiere ed extra-alberghiere di sostenere le spese per l'adeguamento alle norme di sicurezza e al distanziamento sociale; quindi, il forte investimento nei voucher vacanza lanciati dalla Regione e gestiti con grande successo dai consorzi turistici con oltre 25.000 pacchetti venduti a fine 2020 e, infine, la massiccia campagna di comunicazione 'Piemonte singolare' che è tutt'ora in corso».

This entry was posted on Wednesday, February 10th, 2021 at 3:47 pm and is filed under [Lago Maggiore, Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.